



“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: Dipende da te 2015**

**SETTORE e Area di Intervento:** Assistenza Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia - A 10 -Ambito secondario A 16 Tossicodipendenza

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### Obiettivi generali del progetto “Dipende da te 2015”

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere un programma integrato di prevenzione ed intervento sulle New Addiction (nuove dipendenze di cui fa parte la dipendenza dal comportamento da gioco). In generale, ci si propone di:

- Promuovere l'educazione alla salute;
- Attuare interventi di prevenzione primaria, finalizzati a contrastare l'insorgenza del disturbo e delle conseguenti situazioni socio-relazionali deleterie per l'equilibrio psicologico e le condizioni sociali degli individui;
- Attuare interventi di prevenzione secondaria: aventi come fine la cura dell'individuo, in seguito ad una diagnosi tempestiva che permetta di cogliere i sintomi fin dal primissimo insorgere del disturbo.

#### Obiettivi specifici

Attraverso le azioni che verranno successivamente espone, il progetto si prefigge pertanto di:

- informare e sensibilizzare la popolazione riguardo all'esistenza del GAP ai principali sintomi ed ai fattori di rischio;
- fornire informazioni chiare rispetto alle Nuove Dipendenze a chi per sua professione si trova ogni giorno a contatto con i giovani (educatori, insegnanti, psicologi, medici di base, ecc.);
- fornire un servizio di informazione ai familiari che fanno i conti ogni giorno con le pesanti conseguenze sul piano economico, affettivo relazionale del problema del loro caro;
- offrire sostegno e consulenze specifiche (colloqui individuali, di coppia, familiari) sia a chi



manifesta direttamente il problema sia ai familiari;

- creare una rete con altre associazioni, i servizi territoriali, i medici di base, i centri giovanili;
- studiare il fenomeno a livello locale al fine di acquisire precise informazioni sull'epidemiologia, definendo le fasce di popolazione più colpite tanto da poter elaborare interventi di prevenzione mirata.

### **Obiettivi per i Volontari in Servizio Civile**

L'obiettivo è quello di "riscrivere" il ruolo dei volontari rendendoli persone che, oltre ad apprendere, maturino la capacità di intervenire in maniera competente, passando attraverso fasi di conoscenza, affinamento e autonomizzazione del ruolo, partendo dal presupposto che è persona vicina, per scelta esperienziale, all'ambito operativo specifico. Il valore aggiunto di questa partecipazione è quindi garantito, da un lato, dal contesto culturale e professionale della Comunità, e dall'altro, dalla motivazione, dalle risorse e dalle doti individuali emergenti. L'obiettivo finale sarà quello di facilitare i giovani nelle loro scelte e nei progetti di vita, favorendone la consapevolezza e l'adeguatezza alle reali possibilità, attraverso l'utilizzo e la gestione delle conoscenze e delle esperienze necessarie, perché si trasformino da spettatori a protagonisti del proprio futuro.

I giovani volontari in servizio civile potranno realizzare un'esperienza di elaborazione della specifica realtà di disagio sociale, acquisendo altresì abilità e competenze nei seguenti ambiti:

- costruzione delle relazioni di aiuto;
- capacità di comunicazione efficace ed empatica;
- elaborazione e restituzione delle informazioni riguardanti gli stili di dipendenza patologica.
- apprendimento di modalità di lavoro in equipe;
- intervento educativo;
- Esperienza formativa sui temi del disagio e della dipendenza da gioco d'azzardo;
- Attività di ricerca e approfondimento sui temi del fenomeno dell'azzardo.

Attraverso una *scheda di valutazione critica e partecipativa* compilata dai Volontari, verrà verificato l'inserimento a pieno titolo nelle attività previste da progetto. Saranno definiti degli indicatori che evidenzino i livelli di:



- Gradimento dell'esperienza e significatività nel percorso individuale.
- Valutazione e certificazione delle competenze acquisite (incluso l'aspetto del saper riconoscere e controllare le dinamiche interpersonali, esplicitarle e gestirle, con l'aiuto dell'OLP).
- Analisi delle opportunità occupazionali grazie anche alla formazione e all'esperienza di S.C.N.
- Impiego del monte ore di servizio svolto direttamente nella attività assistenziali ed educative rivolte agli utenti.
- Impiego per la discussione con le varie professionalità strutturate (educatori, psicologi, responsabili di servizio) e l'operatore locale di progetto (OLP).

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### ***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

I giovani del servizio civile volontario risultano fondamentali risorse nel percorso di riabilitazione messo in campo all'interno dei servizi terapeutici per soggetti dipendenti. Essi rappresentano un valido sostegno nell'affiancare gli educatori in tutte le attività che si svilupperebbero non solo all'interno delle strutture di recupero, ma anche in altri ambienti e luoghi individuati sul territorio. Tale apporto faciliterà anche la delicata fase di reinserimento sociale che tutti gli utenti affrontano come step finale del programma terapeutico e dove spesso si rilevano i maggiori episodi di ricaduta. Il progetto prevede funzioni e compiti con prevalente contenuto relazionale, di sostegno, supporto, affiancamento al personale nelle sedi di progetto, per cui non è richiesta una alta scolarizzazione ma piuttosto una capacità relazionale e di lavoro in team. Infatti, in coerenza con le linee di attuazione del programma "Garanzia giovani" il progetto e le sue attività sono tarate per prevedere l'impiego di un target di giovani con bassa scolarizzazione, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento, che di quelli del mercato del lavoro (NEET). In tal senso i volontari svolgeranno un ruolo di collaborazione e affiancamento degli operatori in tutte le fasi descritte al precedente punto 8.1., nonché nel supporto delle varie attività ordinarie delle comunità terapeutiche.

Le attività e i ruoli ricoperti dai volontari saranno, oltre alla formazione generale e formazione specifica all'interno dell'Ente:



<b>ATTIVITÀ RIFERITE AI DESTINATARI</b>	<b>ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI</b>
<b>B.1 - Spazio di ascolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancamento delle normali attività dell'Ente secondo un metodo di Learning on the job;</li> <li>• affiancamento per favorirne le fasi di accoglienza e di ascolto di tutte le persone che vi accedono e presentano difficoltà;</li> <li>• Supporto alle attività di ascolto e consulenze specialistiche;</li> <li>• Gestione contatti telefonici e calendario appuntamenti per consulenze specialistiche.</li> </ul>
<b>B.2 - Servizio di prima accoglienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affiancamento delle normali attività dell'Ente secondo un metodo di Learning On The Job</li> <li>• inserimento nei gruppi di auto-aiuto esistenti, realizzati dall'Ente</li> <li>• partecipazione alle uscite di gruppo e attività ludiche con gli utenti con il ruolo di assistenti-accompagnatori</li> </ul>
<b>B.3 - Ricerca intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione sulle ricerche già attuate e sui principali risultati emersi</li> <li>• costruzione (co-costruzione) di uno strumento di ricerca ad hoc (questionario sul gioco)</li> <li>• sperimentazione e validazione dello strumento di ricerca</li> <li>• distribuzione e raccolta dello strumento, con il ruolo di ricercatori sul campo</li> <li>• elaborazione e riflessione sui risultati, con funzione di interpretatori di quanto emerso dalla ricerca</li> <li>• supporto per la raccolta sistematica dei dati e delle informazioni, contribuendo a redigere i report, mettendo in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio.</li> </ul>
<b>B.4 - Campagna di sensibilizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione ai percorsi di formazione sul territorio e nelle scuole con il ruolo di accompagnatori-osservatori-assistenti</li> <li>• partecipazione nei percorsi di formazione nelle classi con il ruolo di codocenti/ co-conduttori</li> </ul>
<b>C.2 - Modellizzazione intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica delle attività del progetto, in collaborazione con le altre figure in progetto, con il ruolo di figura critica fondamentale e principale per la correzione e il miglioramento delle attività progettuali e la traduzione degli</li> <li>• diffusione dei risultati del progetto e dei prodotti sociali realizzati, nel ruolo di primi interessati nella ricerca e testimoni delle attività e dei valori del servizio civile</li> </ul>



## Diagramma di Gantt che illustra il piano di attuazione temporale del progetto

Azioni	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A - Formazione generale	■	■	■									
A.2 – Formazione specifica				■		■		■		■		
B.1 - Spazio di ascolto		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
B.2 - Servizio di prima accoglienza			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
B.3 - Ricerca intervento					■	■	■	■	■	■		
B.4 - Campagna di sensibilizzazione			■	■	■	■	■	■	■	■	■	
C.1 – Sistema di monitoraggio e valutazione (ente 1° classe)			■	■		■		■		■		■
C.2 - Modellizzazione intervento				■				■			■	■



## CRITERI DI SELEZIONE

### *Metodologia:*

**RECLUTAMENTO:** per favorire la presentazione del un numero sufficiente di candidature sarà cura dell'Ente F.I.C.T predisporre una campagna informativa attraverso i canali istituzionali della Federazione e attraverso l'azione delle singole articolazioni territoriali coinvolte nei progetti. Le attività informative, come da punto 17 del prontuario, saranno orientate alla sensibilizzazione dei giovani e della cittadinanza alla proposta del Servizio Civile Nazionale e alla promozione dei progetti presentati dall'ente F.I.C.T.

**SELEZIONE:** la selezione verrà realizzata attraverso un colloquio, attraverso la valutazione di pregresse esperienze lavorative e di volontariato e, infine, attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative. In questo modo la formazione del punteggio finale di valutazione sarà determinata dalla somma derivata da competenze oggettivamente dimostrabili (titoli di studio, titoli professionali ed esperienze certificate) e da competenze proprie del candidato (curricolari ed attitudinali) valutabili in sede di colloquio individuale con il selettore/i. Il punteggio sarà attribuito secondo una scala di valutazione espressa in centesimi: le due parti di valutazione, titoli e colloquio, che concorrono all'attribuzione del punteggio finale pesano sul totale del punteggio attribuibile rispettivamente con 40/100 e 60/100.

### *Strumenti e tecniche utilizzati:*

i candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- scala valutazione titoli di studio e di altre attività formative (max 10 punti)
- scala valutazioni pregresse esperienze lavorative e di volontariato (max 30 punti)
- colloquio (max 60 punti)

### *Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:*

saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Background del candidato misurato attraverso le pregresse esperienze lavorative e di volontariato e attraverso il colloquio.



- Conoscenze misurate attraverso i titoli di studio e le altre attività formative quali indicatori indiretti delle conoscenze
- Disponibilità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto.

***Criteria di selezione:***

Per l'approfondimento dei criteri di selezione si rimanda all'Allegato 1 del presente sistema di Reclutamento e Selezione

***Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:***

il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60

***Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):***

Strumenti e tecniche utilizzati:

i candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- scala valutazione titoli di studio e di altre attività formative (max 10 punti)
- scala valutazioni pregresse esperienze lavorative e di volontariato (max 30 punti)
- colloquio (max 60 punti)

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Background del candidato misurato attraverso le pregresse esperienze lavorative e di volontariato e attraverso il colloquio.
- Conoscenze misurate attraverso i titoli di studio e le altre attività formative quali indicatori indiretti delle conoscenze
- Disponibilità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto.



## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

**1400**

*Giorni di servizio a settimana dei volontari:*

**5**

## *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Essendo molto diversificato l'operato dei volontari nelle varie sedi di attuazione potrà essere richiesto, in particolare nelle sedi ove vi è una prevalenza di attività riabilitative una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria, un impegno nei giorni festivi.

I casi sopramenzionati saranno valutati in accordo con il giovane e le figure di sostegno a supporto del progetto, per verificare che queste particolarità non ostacolino l'esperienza del giovane in servizio ma siano di ausilio per tutti.

Si richiede inoltre la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali;
- Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- Partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.





***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

nessuno

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI: 6**

1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

2) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

3) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

4) *Numero posti con solo vitto:*

0



**Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro Reggino di Solidarietà	RC	Via S. Giuseppe 97	53523	1	Sofi Caterina	15/08/1978	SFOMCT78M55H224S
2	Centro Reggino di Solidarietà	S. Alessio in Aspromonte (RC)	Via Roma 5	17228	3	Ferrara Fortunata	30/01/1969	FRRFTN69A70H224W
3	Centro Reggino di Solidarietà	RC	Via Nazionale II tratto, 57 loc. Sambatello	115043	2	Muscatello Antonella	15/03/1977	MSCNNL77C55F112N



**UNIONE EUROPEA**

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale





## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Il percorso formativo dei volontari in servizio civile nazionale presso la FICT viene certificato dall'Istituto di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "PROGETTO UOMO" affiliato alla Facoltà di Scienza dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma che, nato nel 1996 su iniziativa della FICT, si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell'educazione, dei servizi sociali e della devianza. Alla fine del servizio verrà rilasciato, su richiesta dell'interessato, una certificazione attestante i crediti formativi spendibili nelle attività formative promosse e realizzate dall'Istituto.

La sede centrale dell'Istituto è in VIA CARDINAL SALOTTI, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT) tel 0761 371045 fax 0761 373121 –

e-mail: [info@progettouomo.net](mailto:info@progettouomo.net) - CF/P IVA 01868410562

- L'Istituto di Scienze psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" affiliato alla Facoltà di Scienza dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma equipara lo svolgimento completo del Servizio Civile nell'ambito del progetto allo svolgimento del tirocinio ai fini sia del conseguimento di titoli di studio con lo stesso conseguiti, sia dell'iscrizione agli Albi Professionali. La sede centrale dell'Istituto è La sede centrale dell'Istituto è in VIA CARDINAL SALOTTI, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT) tel 0761 371045 fax 0761 373121 –

e-mail: [info@progettouomo.net](mailto:info@progettouomo.net) - CF/P IVA 01868410562

## Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il percorso formativo dei volontari in Servizio Civile nazionale presso la FICT viene certificato dall'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, Affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), che si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell'educazione, dei servizi sociali e delle devianze.



Il certificato prodotto dall'IPU conterrà le competenze scaturite dal percorso formativo fatto dai volontari e dalle esperienze apprese. Le competenze in uscita riguardano:

- Apprendimento valori legati alla partecipazione alla vita sociale;
- Conoscenza delle strutture in cui viene applicato il modello pedagogico "Progetto Uomo";
- Conoscenza delle dipendenze patologiche e delle problematiche correlate;
- Apprendimento delle metodologie di relazione educativa dei volontari con i soggetti afferenti ai vari centri;
- Osservazione di metodologie e strumenti nel campo educativo, preventivo e riabilitativo;
- Apprendimento elementi di "Etica professionale";
- Conoscenza elementi base di "Psicologia di Comunità";
- Apprendimento elementi di "Pedagogia delle dipendenze";
- Conoscenze base di Informatica ed utilizzo della piattaforma a distanza (FAD);
- Apprendimento elementi di "Sociologia della devianza";
- Apprendimento elementi di "Psicologia dell'Educazione"

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;
- 3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.
- 4) Garantire in linea con gli obiettivi del programma Garanzia Giovani l'acquisizione di saperi trasversali e fornire ai giovani in SCN la conoscenza e l'acquisizione di elementi legati ai saperi



delle professionalità sociali ed educative nonché a possibili percorsi per l'autoimprenditorialità nella sfera della cooperazione sociale.

I momenti formativi si propongono di facilitare l'elaborazione di esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio: partendo dall'esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all'astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti. Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull'acquisizione di strumenti fondamentali per svolgere le attività previste dal progetto, in seguito i moduli formativi andranno a restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano, attraverso approfondimenti e momenti di confronto più allargati, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e realtà. In coda al percorso sono infine stati inseriti due moduli relativi all'imprenditorialità e all'iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettualità future.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo:

	<b>Contenuti</b>	<b>Durata in ore</b>
	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6
	Presentazione del Progetto "DIPENDE DA TE 2015": finalità e azioni per un servizio integrato sul GAP	2
	Presentazione dell'approccio educativo – terapeutico "Progetto UOMO"	2
	Il ruolo dell'educatore nel lavoro con le dipendenze	2
	Principi e strumenti di prevenzione: gioco e laboratori. Valenza educativa, tecniche e sperimentazione	10
	La comunicazione nelle relazioni	4
	Il lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio	2
	Il gioco d'azzardo: storia e sviluppo	2
	Le new addiction	2
	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale	2
	Internet, social network e una comunità che non comunica	2
	Elementi di pedagogia e di psicologia delle dipendenze	3
	Le Politiche per le dipendenze dal livello nazionale a quello territoriale: i Piani di Zona e i Piani d'Ambito	2
	Le dipendenza: i servizi pubblici e il privato sociale	2
	Cenni alla lettura e gestione delle dinamiche di gruppo: l'ascolto e l'attenzione all'altro	2



Lavorare in equipe e in rete: sviluppo di progetti e fundraising	2
I saperi trasversali in campo educativo e sociale: leadership, lavoro in team, brainstorming, PCM, ecc...	2
L'impresa sociale: percorsi di autoimprenditorialità e di cooperazione sociale	2
Laboratorio di progettazione: l'organizzazione e fasi di costruzione di un servizio per il territorio.	4
Visite- studio presso realtà del terzo settore sul territorio	3
Incontri di supervisione mensile	12
Incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza di volontariato	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>72</b>

Il programma di formazione specifica sarà inoltre arricchito dalla partecipazione dei giovani a momenti conferenziali e/o seminariali organizzati da soggetti terzi competenti su temi d'interesse per il progetto e il volontario. Qualora da un'analisi dei bisogni formativi dei giovani in SCN e dal loro feed back e proposte si rendessero necessari altri o differenti interventi, il programma potrà subire delle variazioni ed integrazioni nel corso dell'implementazione del progetto. I giovani saranno seguiti anche singolarmente nella costruzione di un percorso formativo differenziato, costruito ad hoc per rispondere ai bisogni di ciascuno.

***Durata:***

Il progetto prevede un percorso formativo specifico di 72 ore